

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Massimo CONESE	Medicina e Chirurgia	Maria Clara CAMPOREALE	Medicina e Chirurgia
Antonello BELLOMO	Odontoiatria	Gaetano DALOISO	Odontoiatria e Protesi Dentaria
Tommaso CASSANO	Odontoiatria	Ivan FERRAMOSCA	Infermieristica
Natale Daniele BRUNETTI	Medicina e Chirurgia	Nicola Pio FOCHI	Medicina e Chirurgia
Olga LAMACCHIA	Medicina e Chirurgia	Claudia MONTERISI	SAMS (Scienze delle attività motorie e sportive)
Cristiana SIMONETTI	SAMS (Scienze delle attività motorie e sportive)	Ines GRASSI	Medicina e Chirurgia
Giuseppe CASTELLANO	Dietistica	Ilaria MARZO	Dietistica
Laura ANTONUCCI	Fisioterapia	Martina FANIA	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDIC

La Commissione Paritetica Docenti - Studenti (CP-DS) interdipartimentale è stata istituita con disposizione statutaria (art. 41) e nominata dai Consigli di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e di Medicina Clinica e Sperimentale nella seduta congiunta dell'8 Giugno 2017.

La CP-DS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) Riunione del 14/01/2019
- 2) Riunione del 21/02/2020
- 3) Riunione del 14/04/2020
- 4) Riunione del 18/05/2020
- 5) Riunione del 19/06/2020
- 6) Riunione del 30/07/2020
- 7) Riunione del 18/09/2020
- 8) Riunione del 14/10/2020
- 9) Riunione del 27/10/2020
- 10) Riunione del 16/11/2020
- 11) Riunione del 26/11/2020
- 12) Riunione del 03/12/2020

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo

https://drive.google.com/drive/folders/1A-HNw3kTti2jFK_MpYaliLZAj5-TWwf

In generale le attività della CP-DS e le dinamiche di interazione tra i componenti si sono svolte armonicamente, con ampia partecipazione e piena condivisione del piano di lavoro da parte sia dei docenti che degli studenti.

Criticità emerse e Suggerimenti:

CRITICITA' n. 1: Nelle relazioni annuali precedenti, la CP-DS ha evidenziato la necessità di rendere la sua composizione studentesca quanto più rappresentativa dei CdS afferenti ai Dipartimenti di Area Medica. Nella riunione del 4 novembre u.s. si è constatato che il problema persiste ed è insito nel meccanismo di nomina in seno ai rappresentanti degli studenti dei Consigli di Dipartimento.

SUGGERIMENTO n. 1: La Commissione suggerisce pertanto di allargare la composizione della CP-DS e di eleggere la componente studentesca in conformità all'art. 41, comma 3 dello Statuto.

CRITICITA' n. 2: Come già evidenziato nella Relazione annuale precedente per quanto riguarda i questionari di valutazione degli studenti, la CP-DS sottolinea il persistere di significative difficoltà nelle modalità di accesso e nell'eshaustività dei flussi informativi. Peraltro, i dati sono per il momento accessibili solo al Presidente della Commissione che deve farsi carico del download e della condivisione con gli altri componenti, con inutile aggravio di tempi vista anche la numerosità dei Corsi di Laurea che afferiscono ai due Dipartimenti di Area Medica. (n. 14)

SUGGERIMENTO n. 2: Fornire almeno un account di accesso ai dati comune alla Commissione.

CRITICITA' n. 3: La CP-DS evidenzia ancora una volta l'assenza di riunioni monotematiche dei Consigli di Dipartimento dedicate alla discussione approfondita della Relazione Annuale nonché ai risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti.

SUGGERIMENTO N. 3: Si propone di svolgere riunioni monotematiche dei Consigli di Dipartimento per la discussione della Relazione Annuale e degli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli studenti al termine di ogni semestre. :

CRITICITA' n. 4: Se per l'anno accademico 2017/2018 era stata rilevata una criticità relativa alla diminuzione significativa del numero dei questionari, la Relazione AVA 2019 evidenzia che per l'a.a. 2018/2019 il tasso di copertura dei questionari compilati per studenti frequentanti è del 94,53%.

Questo dato è lusinghiero in riferimento agli altri Dipartimenti e pertanto la criticità si ritiene superata.

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTÀ

Ai Dipartimenti di Area medica (Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale) afferiscono i seguenti CdS:

Corso di laurea triennale	Corso di laurea magistrale	Corso di laurea magistrale a ciclo unico
<ul style="list-style-type: none"> • Infermieristica • Dietistica • Fisioterapia • Scienze delle attività motorie e sportive (SAMS) • Tecniche di laboratorio biomedico (TLB) • Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (TSRM) • Scienze e tecnologie biomolecolari (Istituito a partire dall'A.A. 2017/2018) 	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (STAMPA) 	<ul style="list-style-type: none"> • Medicina e chirurgia • Odontoiatria e protesi dentaria

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il documento di programmazione strategica integrata per il triennio 2017 – 2019 dei Dipartimenti di Area Medica, con riferimento al **raggiungimento della qualità in tutte le attività di didattica**, prevede due linee di azione:

1. Recupero degli studenti in ritardo con il loro percorso di carriera e/o fuori corso
2. Monitoraggio dell'offerta formativa e suo miglioramento in base alle esigenze rappresentate dagli stakeholder.

Per ciascuna linea sono individuate specifiche attività e indicatori per il monitoraggio di processo e di esito.

1. I Dipartimenti di Area Medica al fine di superare le criticità relative ad alcuni esami scoglio, hanno individuato, mediante bando COAT, due tutor disciplinari per gli insegnamenti di Statistica medica e di Chimica. Mediante ulteriore bando, i Dipartimenti di Area Medica hanno individuato, all'interno della loro compagine studentesca, due tutor informativi che hanno avuto come obiettivo quello di orientare gli studenti verso una migliore realizzazione degli obiettivi formativi degli insegnamenti afferenti ai CdS di

Area Medica.

Dall'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2018 di ogni CdS si evince che, per quanto riguarda l'item **Percorso di studio e regolarità delle carriere**, siano ottimali sia la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno sia la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso.

2.

Il monitoraggio dell'offerta formativa viene fatto mediante le analisi riportate nelle SMA, schede di riesame ciclico, e schede SUA. In particolare, in queste ultime vengono riportate le analisi compiute insieme agli stakeholders. La novità introdotta nel 2018 è quella per il CdLM di Odontoiatria e Protesi Dentaria di nominare un comitato d'indirizzo specifico.

Criticità evidenziate

1.

Medicina

Qualche segnale di preoccupazione desta l'indicatore iC23 riguardante la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1, pari a 29,6% e superiore rispetto al valore dell'anno precedente (21,2%), nonché ai valori dell'area geografica di riferimento (16,3%) e dell'area nazionale (12,7%).

Odontoiatria

Sfavorevoli sono i parametri C22 (percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CDS, entro la durata normale del corso) con un valore di 57.1% contro rispettivamente il 66.3% e il 65.2% dell'Area geografica di riferimento e dell'Area nazionale e C23 (percentuale di abbandoni del CDS tra il I e il II anno, 16.7% contro 8% e 7.2%).

Infermieristica (Foggia)

Emerge una percentuale degli abbandoni del CdS dopo n+1 anni del 29,7% (indicatore C24) in aumento rispetto alle altre aree e rispetto agli anni precedenti.

Infermieristica Matera e Lagonegro: non è ancora disponibile l'indicatore ic02 (percentuale di laureati in corso).

Per Scienze e Tecnologie Biomolecolari mancano i dati degli indicatori.

2.

Il Corso di Laurea in Infermieristica sicuramente risponde all'esigenza di formare figure professionali performanti per il mercato del lavoro; tuttavia le attività didattico-formative del Corso potrebbero prevedere competenze nuove e maggiormente professionalizzanti (fonte: Scheda SUA-CdS 2019).

Proposte per il miglioramento

1.

Medicina: Il GAQ ha pertanto avviato un'azione tuttora in corso di recupero degli studenti iscritti agli

ordinamenti 601 e 602, mediante un'azione individuale per ciascuno studente.

Odontoiatria e protesi Dentaria: Il GAQ ha previsto di analizzare le motivazioni che hanno portato gli appartenenti alla classe oggetto della rilevazione a laurearsi oltre i 6 anni di durata normale del Corso di Laurea.

Bisogna sensibilizzare il GAQ di Infermieristica di compiere un'analisi approfondita delle motivazioni per l'abbandono dopo anni n+1.

2.

Il GAQ di Infermieristica dovrà approfondire quali stakeholder coinvolgere.

2. Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La realizzazione delle aule del plesso denominato "ex Palazzina di Facoltà" ha decisamente potenziato gli aspetti infrastrutturali dei Dipartimenti medici. Gli studenti si dichiarano inoltre soddisfatti delle strutture bibliotecarie.

Si è in attesa della realizzazione delle nuove infrastrutture sul progetto Dipartimenti di Eccellenza.

Criticità evidenziate

Come detto sopra.

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei questionari di valutazione degli studenti si evince il giudizio positivo sull'organizzazione della didattica, che è aumentato rispetto allo scorso anno: 76,3% verso 70,6% dell'a.a. 2017/2018 per gli studenti dei CdS che afferiscono al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e 80,1% verso 72,6% dell'a.a. 2017/2018 per gli studenti dei CdS del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. [D15]

Anche la programmazione delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata alle esigenze degli studenti.

In riferimento al numero dei questionari di valutazione degli studenti compilati per l'a.a. 2018/2019 si è registrato un dato in netto aumento rispetto all'anno precedente (22541 verso 8462), a conferma che la criticità rilevata nell'anno precedente è stata superata. (Servizio Statistico di Ateneo)

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

4. I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'indice di sintesi è complessivamente positivo per la sezione "Organizzazione" di entrambi i Dipartimenti. Anche se nel questionario di valutazione degli studenti si evidenzia la mancanza di corrispondenza con il dettaglio *segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...* di questa domanda, si rileva che è stata approntata una Scheda di Valutazione che riguarda il tirocinio professionalizzante relativamente ai CdL delle Professioni Sanitarie (discusso ed approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16 ottobre u.s.), inviato al Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Presidio della Qualità ha avviato una rilevazione sistematica sulla qualità percepita dagli studenti in merito ai servizi offerti e alle strutture, in particolare ai servizi forniti da: Segreteria studenti, Segreteria didattica, Tutors informativi, Biblioteca, Laboratori informatici, Laboratori didattici e ricerca, Servizi informatici e logistica. Dalla discussione delle rilevazioni effettuata nel Consiglio di Dipartimento congiunto di Area Medica del 14 maggio u.s., è emerso che tutte le sezioni hanno riportato una valutazione media pari o superiore a 3, pertanto pienamente positiva, ad eccezione della Sezione Segreteria Studenti e della Sezione Logistica che, comunque, riportano una valutazione intermedia positiva, in quanto superiore a 2,5 soglia indicativa di criticità, ma meritevole di approfondimento. I suggerimenti indicati dagli studenti per queste due Sezioni sono stati accolti.

Criticità evidenziate

Come sopra riportato.

Proposte per il miglioramento

Nessuna.

5. Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non risulta ancora programmata la proposta della CP-DS di pianificare un incontro monotematico del Consiglio di Dipartimento.

Criticità evidenziate

Quella sopra riportata.

Proposte per il miglioramento

I coordinatori dei CdS, dopo avere esaminato dettagliatamente i risultati all'interno dei propri GAQ, o gli studenti dovrebbero farsi promotori di tale iniziativa.

6. Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione 2018 è stata presentata dal Presidente e dagli studenti della CP-DS in occasione della riunione congiunta dei due Dipartimenti del 12 febbraio 2019, con punto all'ordine del giorno dedicato.

Dopo che in data 27 giugno 2018 si è svolto l'audit del GAQ di TLB, la proposta di modifica del piano di studio di TLB in merito alla sovrapposizione del Tirocinio pratico formativo con le sessioni di esame del primo anno è stata sottoposta al parere della CP-DS, che, nella seduta in riunione telematica dal 17 al 19 luglio 2019, ha espresso parere favorevole sulla riduzione dei CFU da attribuire al tirocinio del primo anno. Infine, il Consiglio di Dipartimento congiunto di Area Medica ha approvato tali modifiche nella seduta del 25 Luglio 2019.

Criticità evidenziate

Come già evidenziato nella Sezione 1, si riscontra la mancanza di riunioni monotematiche dei Consigli di Dipartimento dedicati alla discussione della Relazione annuale.

Proposte per il miglioramento

Sedute monotematiche dedicate alla discussione della Relazione Annuale.

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi delle proposte della Relazione precedente emerge ancora la mancanza di una riunione dedicata per la discussione dei questionari di valutazione degli studenti i cui risultati vengono comunque discussi in tutte le occasioni opportune all'ordine del giorno delle riunioni dei Consigli di Dipartimento, su istruttoria del coordinatore di CdS, del GAQ o degli studenti. Inoltre i dati sono analizzati nella SUA-CdS.

La Scheda SUA 2020, alla voce B6, evidenzia un buon grado di soddisfazione degli studenti del CdL, in quanto l'IDS complessivo risulta essere pari a 3,35.

L'IDS disaggregato per singolo insegnamento è stato fornito ad ogni docente titolare di insegnamento.

Criticità evidenziate

Si evidenzia ancora assenza di programmazione di riunioni monotematiche dei consigli di dipartimento

Proposte per il miglioramento

Calendario di riunione dedicata.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non venivano evidenziate criticità e non venivano segnalate proposte per il miglioramento.

Anche quest'anno si è tenuta, su proposta del Presidio della Qualità di Ateneo, la "Settimana dello studente" durante la quale sono stati esposti i risultati dei questionari di valutazione e c'è stato un confronto sugli stessi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente veniva evidenziata l'assenza di una procedura per permettere agli studenti di segnalare reclami. Nei fatti gli studenti possono segnalare criticità sia tramite i questionari di valutazione (procedura però troppo lenta nei tempi di risoluzione) sia facendo riferimento al coordinatore del corso di laurea.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Fare riferimento al coordinatore del corso di Laurea tramite procedura codificata

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi delle proposte della Relazione precedente si evidenzia ancora la necessità di ottenere dati disaggregati per il CdS in base alla sede. Comunque gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati del CdS (Indagini ALMALAUREA) sono adeguatamente analizzati e considerati soprattutto in occasione delle periodiche riunioni con le parti interessate (Fonte Quadro A1.a e A1.b e Quadro B7 Scheda SUA CdS). I dati Almalaurea vengono presi in considerazione anche per la valutazione della efficacia esterna (Quadro C2 scheda SUA CdS).

Criticità evidenziate

Necessità di ottenere dati disaggregati per il CdS in base alla sede.

Proposte per il miglioramento

Ottenere dati disaggregati per il Cds in base alla sede.

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie

osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della Relazione precedente non emergevano criticità o proposte di miglioramento.

Si ribadisce che oltre ai questionari di valutazione della didattica, che restano a disposizione degli studenti per esprimere il proprio parere, ulteriori proposte di miglioramento, avanzate da parte degli studenti, rappresentati dalle associazioni studentesche, o da docenti e personale di supporto, sono spesso argomento di discussione e confronto all'interno del Consiglio di Dipartimento e del Gruppo di Assicurazione della Qualità.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha dato seguito alle criticità rilevate dai questionari mettendo in atto azioni di miglioramento finalizzate al superamento delle stesse.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi delle Relazione precedente si evince ancora la mancanza di riunioni dedicate per l'analisi della Relazione Annuale della CPDS che potrebbero aumentarne la visibilità.

Le relazioni della CP-DS sono analizzate in occasione di sedute congiunte dei due Dipartimenti con punto all'ordine del giorno dedicato. I Dipartimenti dimostrano di prendere in seria considerazione le criticità segnalate dalla Commissione, adottando misure rivolte al loro superamento. Inoltre le analisi e le considerazioni della relazione annuale della CP-DS sono inserite nel rapporto di riesame ciclico. Tuttavia alcune criticità segnalate nelle relazioni precedenti ed alcune proposte non sono state ancora prese in considerazione

Emerge però ancora la necessità di un'analisi più dettagliata dei questionari della valutazione della didattica.

Criticità evidenziate

Si ribadisce assenza di riunioni dedicate

Proposte per il miglioramento

Calendario di riunione dedicata.

E' necessario inoltre effettuare un'analisi più puntuale degli esiti dei questionari di valutazione della didattica.

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)

- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare:

- l'adeguatezza dei materiali e ausili didattici;
- l'adeguatezza di aule, laboratori e relative attrezzature, biblioteche e relative dotazioni

ma anche la qualificazione dei docenti.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non emergono criticità o proposte di miglioramento dalla Relazione precedente.

La CP-DS evidenzia coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi delle proposte della Relazione precedente si evince ancora la mancata completezza delle informazioni richieste nelle schede dei singoli insegnamenti.

Le schede descrittive dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento del quadro A4.b della SUA-CdS relativamente alle schede di insegnamento presenti e complete

Criticità evidenziate

Si segnala in alcune schede di insegnamento l'assenza di informazioni relative a strumenti e materiali didattici.

Proposte per il miglioramento

Si invitano tutti i docenti a riportare nelle schede di insegnamento tutte le informazioni richieste.

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi delle proposte della Relazione precedente emerge ancora un verosimile scarso impegno da parte di alcuni docenti nella verifica dei testi come emerge dalla risposta alla domanda D02.

Le domande Il carico di studio è proporzionato ai CFU?] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? Trovano consenso con una percentuale del 72,29% (IDS 2.9), 81.87% (IDS 3.17) e del 81.06% (IDS 3.14) rispettivamente.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Maggiore impegno da parte dei docenti nella verifica dei testi consigliati.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La domanda Attività didattiche integrative utili per apprendimento? Trova ampio consenso con una percentuale del 79,38 (IDS 3.09)

Criticità evidenziate

Nessuno

Proposte per il miglioramento

nessuna

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della Relazione precedente emerge ancora l'assenza nei questionari di valutazione di una sezione dedicata alla valutazione delle attività di stage e tirocinio

Criticità evidenziate

Assenza nel questionario di valutazione degli studenti di una sezione relativa alla valutazione delle attività di stage/tirocinio. Per tale motivo non è possibile avere informazioni relative alla adeguatezza di tali attività ad una reale acquisizione di abilità pratiche.

Proposte per il miglioramento

La CP-DS ribadisce anche quest'anno l'importanza dell'inserimento nel questionario di valutazione degli studenti di una sezione dedicata alla valutazione delle attività di stage e tirocinio

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non venivano segnalate proposte per il miglioramento. Per quanto riguarda le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, si è previsto che lo studente a tempo parziale si iscriva prevedendo di acquisire fino al 50% dei crediti formativi universitari nel corso dell'anno accademico (compresi quelli curriculari collegati a seminari, laboratori, tirocini, stage, idoneità e altre attività previste nei regolamenti didattici dei corsi di studio). (Fonte: RAR 2017)

Criticità evidenziate

Non si hanno notizie su modalità di progettazione e gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze di altre tipologie di studenti con difficoltà per la frequenza.

Proposte per il miglioramento

Implementare specifiche modalità di progettazione e gestione dei percorsi formativi per altre tipologie di studenti con difficoltà per la frequenza come, per esempio, madri o studenti fuori sede.

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Una percentuale di studenti dell'80.08% (IDS 3.05) giudica adeguate le aule per le lezioni, mentre una percentuale di studenti del 71.97% (IDS 2.91) reputa adeguate i locali e le attrezzature per le attività integrative. Si tratta quindi di risultati in cui la soddisfazione complessiva dello studente è soddisfacente ma soprattutto in miglioramento rispetto allo scorso anno.

Il Rapporto Statistico sul Questionario dei Servizi a.a. 2019/20 riporta per il Polo di Medicina, sede di Matera, che l'IDS per i Laboratori Didattici e di Ricerca l'IDS è di 3,17, per i Laboratori Informatici di 3,15, per la Biblioteca di 2,93 e per la Logistica di 2,68.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Qualificazione dei Docenti

- 1. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non venivano evidenziate criticità e non venivano segnalate proposte per il miglioramento. Sì, la coerenza tra SSD degli insegnamenti e SSD dei docenti è assicurata; la percentuale di docenti strutturati dell'Ateneo che erogano didattica frontale nel CdS si attesta al 34% (in aumento rispetto allo scorso anno) (Fonte: Quadro D6 SUA-CdS e portale di Ateneo).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

- 2. E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della Relazione precedente si evidenzia ancora la necessità di aggiornamento di alcuni curricula

Criticità evidenziate

La CP-DS segnala che in taluni casi i CV non sono aggiornati o assenti

Proposte per il miglioramento

Si invitano i docenti ad aggiornare il CV

- 3. Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Non Applicabile

- 4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D06] Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed eventuali altre attività didattiche sono rispettati? – [D11] il Docente è reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro? – [D10] L'insegnamento è stato svolto in maniera*

coerente con quanto dichiarato sul sito web? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e far riferimento ad eventuali analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dello scorso anno si proponeva un maggiore impegno nello stimolare interesse e nella chiarezza della esposizione. Quest'anno si registrano giudizi complessivamente positivi. Quanto alla capacità dei docenti di stimolare e di motivare gli studenti in modo che cresca l'interesse per la singola disciplina oggetto di studio, il valore dei giudizi positivi espressi è del 76.56% (IDS 2.99). La chiarezza di esposizione dei docenti si attesta sul 79.97% (IDS 3.12) di giudizi positivi. L'87.82% degli studenti (IDS 3.25) ritiene coerenti i vari insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web. Per una percentuale del 90.42% degli studenti (IDS 3.30) gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati. Per una percentuale del 79.10% degli studenti (IDS 3.40) il docente è reperibile per chiarimenti. L'88.58% degli studenti (IDS 3,29) è complessivamente soddisfatto di come si è svolto il corso.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Sebbene il giudizio sia complessivamente positivo, si invitano nuovamente i docenti ad un maggiore impegno nello stimolare l'interesse per la disciplina, nella chiarezza di esposizione e anche al rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni perché sono le voci in cui si registra talora una percentuale di giudizi positivi più bassa.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS "Docenti titolari di insegnamento"
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS "Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche"
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare se le modalità di valutazione dell'apprendimento siano adeguatamente documentate (Schede degli insegnamenti), siano adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi delle singole attività formative, siano capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati e siano effettivamente applicate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita

negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

- 1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non venivano evidenziate criticità e non venivano segnalate proposte per il miglioramento. L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato, secondo la normativa vigente. Il numero di studenti iscrivibili, la data della prova di ammissione, il contenuto e le modalità di svolgimento della selezione sono definiti annualmente con decreto ministeriale i cui contenuti sono obbligatoriamente recepiti dal bando di concorso pubblicato dall'Ateneo. Il test di ammissione è unico, per tutte le Professioni Sanitarie presenti nell'offerta formativa di Ateneo. L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale, la cui data e modalità di svolgimento sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo. Di norma tale prova consiste nella soluzione di 60 quesiti su argomenti di Cultura Generale e Ragionamento logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. La prova oltre che selettiva è diretta altresì a verificare il possesso di una adeguata preparazione iniziale. Agli studenti che non abbiano fornito almeno il 20% di risposte corrette per le discipline di Biologia, Fisica e Chimica sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in tali discipline. Gli OFA vengono recuperati mediante l'attivazione di piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di Biologia, Fisica e Biochimica dei rispettivi corsi di laurea, che possono prevedere anche l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo. Gli OFA devono essere annullati entro il 1° anno di corso, attraverso il superamento dell'esame dei Corsi integrati che comprendono le discipline di Biologia, Fisica e Biochimica. Sono esonerati dagli OFA gli studenti che acquisiscono la convalida delle medesime discipline nell'ambito della procedura di riconoscimento crediti formativi universitari di cui al successivo art. 16. Conclusa la prova di ammissione si procede alla correzione degli elaborati a seguito della quale, viene stilata una graduatoria generale, in base al punteggio ottenuto dai candidati. Dalla graduatoria generale vengono estrapolate tante graduatorie di merito quanti sono i corsi di laurea indicati nel bando di concorso. Il candidato all'atto dell'iscrizione al test può esprimere preferenza per tre corsi di laurea (I, II e III opzione). L'ordine di preferenza espresso nella domanda è vincolante ai fini della formazione delle singole graduatorie che, pertanto, vengono redatte, prioritariamente, tenendo conto unicamente della Prima Opzione indicata dal candidato. Sono dichiarati vincitori o idonei ad un determinato corso di laurea, solo coloro che, classificatisi in posizione utile nella graduatoria di concorso del corso medesimo, abbiano indicato quel determinato corso come Prima Opzione nella domanda di ammissione. Successivamente, nel caso in cui, dopo aver esaurito le graduatorie di prima opzione, dovessero risultare posti residui, si procede all'elaborazione di nuove singole graduatorie, per ciascun corso di laurea, tenendo conto della Seconda Opzione ed eventualmente della Terza Opzione espressa dai candidati. Per gli studenti stranieri non comunitari non residenti in Italia, si procede alla formulazione di una graduatoria separata, utilizzando gli stessi criteri prescritti dal bando per gli studenti comunitari (Fonte Quadro A3.b Scheda SUA Cds).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi delle proposte della Relazione precedente emerge ancora la mancata completezza delle informazioni contenute nelle schede di insegnamento. Nelle schede dei singoli insegnamenti in cui si dispone dell'informazione le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare.

Criticità evidenziate

Si segnala in alcune schede di insegnamento l'assenza di informazioni relative alle modalità di esami.

Proposte per il miglioramento

Si invitano i docenti ad inserire tutte le informazioni richieste.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente veniva segnalata la proposta di definire meglio le modalità d'esame. La domanda Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? Trova consenso con una percentuale dell'89.50% (IDS 3.36)

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Si invitano ancora una volta i docenti ad una maggiore chiarezza nella definizione della modalità di esame che in alcuni insegnamenti riceve una più bassa percentuale di giudizi positivi

4. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente non venivano segnalate criticità né venivano proposte per il miglioramento. Le attività di tirocinio sono valutate periodicamente attraverso la formulazione di un giudizio relativo alla assiduità continuità del tirocinio, correttezza e senso di responsabilità, apprendimento ed interesse dimostrato al momento terapeutico, capacità organizzative e di lavoro d'equipe, abilità manuali.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non venivano evidenziate criticità e non venivano segnalate proposte per il miglioramento.

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (Fonte: Quadro A5. b Scheda SUA CdS).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS “Modalità di ammissione”
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS “Modalità di svolgimento della prova finale”
- Esiti delle rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare:

- se il monitoraggio e il riesame siano svolti con tempi e modi che consentano un adeguato approfondimento;
- se il Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico individuano i maggiori problemi, indentificano in modo convincente le cause dei problemi individuati, determinano soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS);
- se le soluzioni riportate nel precedente Monitoraggio annuale e Rapporto di riesame ciclico sono state concretamente realizzate (e, in questo caso, ne valuta l'efficacia) o sono state realizzate solo parzialmente (e, in questo caso, ne dà le motivazioni, valuta l'efficacia di quanto realizzato ed evidenzia l'opportunità o meno di completarne la realizzazione) o non sono state affatto realizzate (e, in questo caso, ne dà le motivazioni ed evidenzia l'opportunità o meno di ripresentarle o rimodularle).

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

- 1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

È assicurato un monitoraggio a cadenza annuale per gli esiti occupazionali condotto da Almalaurea ed un monitoraggio costante durante l'anno, che si concretizza nella Scheda di Monitoraggio annuale del CDL. Il Gruppo Assicurazione della Qualità ha approvato la Scheda di Monitoraggio Annuale nella seduta del 05/12/2019. La Scheda di monitoraggio è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 17/12/2019.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta congiunta del 17 dicembre 2019, ha ampiamente esaminato e valutato la scheda di monitoraggio del Corso di Laurea in Infermieristica – Sede di Matera.

L'analisi degli indicatori ANVUR aggiornati al 28.09.2019 per il CdL in Infermieristica – Sede di Matera ha mostrato un quadro in generale positivo, con poche criticità e con un buono apprezzamento da parte degli studenti dell'area geografica di riferimento.

Il Consiglio di Dipartimento, nella predetta seduta, a seguito di approfondita analisi, ha approvato all'unanimità la Scheda di Monitoraggio del CdL in Infermieristica – Sede di Matera, deliberando altresì di recepire tutte le Revisioni che saranno eventualmente proposte al Presidente del CdLM dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

- 2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La scheda di Monitoraggio annuale ha individuato i principali problemi evidenziati dai dati.

Criticità evidenziate

Scarso interesse per la internalizzazione. Nessuno studente della sede di Matera ha partecipato ai bandi Erasmus disponibili, e quindi acquisito CFU all'estero

Proposte per il miglioramento

Si propone di continuare a promuovere maggiormente l'internazionalizzazione con coinvolgimento diretto dell'area Internazionalizzazione del nostro Ateneo

- 3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella scheda di Monitoraggio vengono individuate le criticità e sono analizzate le cause dei problemi individuando soluzioni plausibili ai problemi riscontrati.

Criticità evidenziate

nessuna

Proposte per il miglioramento

nessuna

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato già analizzato nella relazione del 2017. Ha preso in esame l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e degli obiettivi formativi, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato. Sono stati evidenziati i maggiori problemi come già segnalato nella relazione del 2017.

Criticità evidenziate

Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico risale al 2017

Proposte per il miglioramento

Aggiornamento riesame ciclico

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato già analizzato nella relazione del 2017
Nel Rapporto di Riesame ciclico le cause dei problemi sono state individuate e sono state anche proposte soluzioni ai problemi riscontrati come già segnalato nel 2017

Criticità evidenziate

Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico risale al 2017

Proposte per il miglioramento
Aggiornamento riesame ciclico

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato già analizzato nella relazione del 2017. Le criticità e le proposte di miglioramento suggerite dalla CP-DS sono state in parte prese in considerazione come indicato nella relazione del 2017.

Criticità evidenziate

Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico risale al 2017

Proposte per il miglioramento
Aggiornamento riesame ciclico

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dal Rapporto di riesame ciclico si evince che alcune delle azioni di miglioramento previste sono state effettuate ed altre programmate.

Criticità evidenziate

Tuttavia il Rapporto di riesame ciclico disponibile fa riferimento all'anno 2017, quindi non è possibile avere contezza dell'effettiva messa in atto delle azioni di miglioramento visto che non è stato aggiornato

Proposte per il miglioramento

Monitorare l'effettiva realizzazione delle azioni introdotte, attraverso delle procedure codificate.

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare:

- la chiarezza e la completezza delle informazioni fornite nella parte pubblica della SUA-CdS,
- se le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono presenti anche sul sito del CdS, sono facilmente accessibili e sono coerenti con quelle riportate sulla SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non venivano evidenziate criticità e non venivano segnalate proposte per il miglioramento.

Le organizzazioni rappresentative sono periodicamente consultate in quanto è centrale nei Dipartimenti di Area Medica l'attività di consultazione territoriale alla luce dell'obiettivo di monitorare costantemente ogni singolo Corso di Studio in relazione alla domanda di formazione. Il giorno 23.02.2015, presso la Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia, si è tenuta una riunione all'uopo convocata con i rappresentanti del Collegio professionale degli Infermieri (IPASVI FOGGIA), durante la quale sono stati illustrati gli ultimi dati in possesso della Commissione Didattica/Gruppo di Riesame sull'efficacia della formazione in infermieristica e i dati Almalaurea sull'occupabilità dei nostri laureati. Nel corso di tale riunione, dopo lunga discussione, i convenuti esaminata la documentazione fornita, all'unanimità hanno espresso parere favorevole sul sistema di assicurazione della qualità implementata dal Dipartimento per questo corso di studi specifico. L'ultima consultazione, convocata dai Direttori di area medica, d'intesa con i Presidenti dei CdL in Infermieristica, si è svolta il giorno 24 maggio 2017, presso il Polo Biomedico E. Altomare. Erano presenti i rappresentanti dei Collegi provinciali degli Infermieri Professionali (IPASVI) della Provincia di Foggia, Matera, BAT, imprenditori di case di cura private, la Responsabile del Settore Formazione ASM Matera e i collaboratori professionali sanitari della Sede di Lagonegro. In tale occasione è stata illustrata la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio del CdS in questione, essendo tale documento il principale strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio. In particolare sono stati evidenziati gli obiettivi di formazione che il Corso di Laurea in Infermieristica si propone di realizzare e i risultati di apprendimento attesi. In detta occasione, le parti intervenute hanno espresso un giudizio positivo sul progetto formativo del corso, illustrato alla luce dei principali indicatori, come la verifica dell'adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi e della loro coerenza con i profili in uscita, le relative funzioni e le competenze. Nel corso della riunione si è discusso, altresì, dell'esigenza di un continuo miglioramento dell'esame di abilitazione finale e delle sue modalità di svolgimento, anche al fine di verificare e monitorare la preparazione degli studenti sulla base dei Descrittori di Dublino. Il Consiglio di Dipartimento nella seduta congiunta dell'8 giugno 2017 ha nominato un Comitato d'indirizzo unico per tutti i Corsi di Laurea di Area Medica. In data 18 settembre 2018, si è tenuta una riunione sul Sistema di assicurazione della qualità AQ (procedure ed adempimenti)

finalizzata alla formazione dei docenti ospedalieri dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria OORR di Foggia che svolgono la loro attività didattica nei Corsi di Laurea dell'Università di Foggia, promossa dal Gruppo di Assicurazione AQ della Didattica. Nel corso della riunione è stata illustrata la Settimana dello Studente 2018/2019 e se ne sono illustrate le finalità. I docenti ospedalieri sono stati informati del fatto che i Presidenti di CdS hanno accesso alle valutazioni espresse dagli studenti sui docenti di ciascun Corso di Studio e che, pertanto, provvederanno ad informare i docenti ospedalieri delle rispettive valutazioni con il supporto del personale Tecnico Amministrativo. Il Presidente del CdI Infermieristica (Foggia) ha poi illustrato i risultati delle opinioni dei laureati osservando che dall'analisi dei dati disponibili è emerso che la percentuale di utenti totalmente o parzialmente soddisfatta dei CdL è sufficiente, così come la percentuale relativa alla soddisfazione dei rapporti con i docenti e la percentuale degli utenti che ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti. Il 17 dicembre 2018 si è tenuto l'incontro di consultazione tra i Presidenti dei Corsi di Laurea in Infermieristica e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative delle professioni di riferimento, finalizzato al monitoraggio dei Corsi di Laurea in Infermieristica. Nel corso dell'incontro è stata illustrata la scheda di monitoraggio annuale e sono stati in particolare evidenziati i punti di debolezza che sono emersi nella compilazione della stessa scheda di monitoraggio. Le parti presenti durante l'incontro rilevano che il Corso di Laurea in Infermieristica sicuramente risponde all'esigenza di formare figure professionali performanti per il mercato del lavoro; tuttavia le attività didattico-formative del Corso potrebbero prevedere competenze nuove e maggiormente professionalizzanti.

In data 30 settembre 2019, si è tenuta una riunione sul Sistema di assicurazione della qualità AQ (procedure ed adempimenti) finalizzata alla formazione dei docenti ospedalieri dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria OORR di Foggia che svolgono la loro attività didattica nei Corsi di Laurea dell'Università di Foggia, promossa dal Gruppo di Assicurazione AQ della Didattica. A tale riunione hanno partecipato anche i docenti ospedalieri nell'ambito del CdL in Dietistica. Nel corso della riunione è stata illustrata l'importanza della Settimana dello Studente e se ne sono illustrate le finalità. I docenti ospedalieri sono stati informati del fatto che i Presidenti di CdS hanno accesso alle valutazioni espresse dagli studenti sui docenti di ciascun Corso di Studio e che, pertanto, provvederanno ad informare i docenti ospedalieri delle rispettive valutazioni con il supporto del personale Tecnico Amministrativo. Il Presidente del CdS ha poi illustrato i risultati delle opinioni dei laureati osservando che dall'analisi dei dati disponibili è emerso che la percentuale di utenti totalmente o parzialmente soddisfatta dei CdL è sufficiente, così come la percentuale relativa alla soddisfazione dei rapporti con i docenti e la percentuale degli utenti che ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti.

Il Corso di laurea è a numero programmato. Tale numero programmato viene stabilito annualmente da una commissione tecnica nazionale composta da rappresentanti del MIUR, del Ministero della Sanità e della Conferenza Stato-Regioni; la commissione recepisce i fabbisogni di infermieri per ciascuna regione e programma il fabbisogno nazionale in termini di numero complessivo. Sulla base delle potenzialità formative indicate dagli Atenei per ciascun Corso di Laurea in Infermieristica vengono assegnati i contingenti ai singoli Atenei. (Fonte: Quadro A1.b SUA-CdS). La CP-DS evidenzia positivamente la partecipazione dei rappresentanti delle diverse sedi del corso di Studio e l'ampliamento nella composizione della partecipazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento

Criticità evidenziate

L'ultima riunione con le parti interessate risale al 2018

Proposte per il miglioramento

Si propone una periodica frequenza delle riunioni con le parti interessate

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della Relazione precedente si evidenzia ancora l'assenza di componente internazionale.

Criticità evidenziate

La CP-DS evidenzia anche quest'anno l'assenza di componente nazionale ed internazionale.

Proposte per il miglioramento

Si propone di estendere la consultazione, anche per via telematica, a componenti nazionali ed internazionali

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della Relazione dello scorso anno emerge ancora la assenza di specifici studi di settore preliminari alla consultazione territoriale

Criticità evidenziate

Assenza di specifici studi di settore preliminari alla consultazione territoriale.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce che le riunioni di consultazione con le parti interessate siano accompagnate da approfondita analisi del settore di attività come già proposto lo scorso anno.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non venivano evidenziate criticità e non venivano segnalate proposte per il miglioramento.

Funzioni e competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, con particolare riferimento alle abilità lavorative e agli sbocchi professionali (Fonte: Quadro A2.a SUA-CdS).

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non venivano evidenziate criticità e non venivano segnalate proposte per il miglioramento.

Tutte le attività di tirocinio si tengono all'interno delle Strutture Sanitarie sede del corso e sono organizzate da una figura apicale dello specifico profilo professionale, in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia. A livello di Ateneo è comunque fornita assistenza per attività di stage e tirocini formativi e di orientamento generali. (Fonte: Quadro B5 SUA-CdS).

L'Università di Foggia conta inoltre circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. Inoltre, sono state create piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in un determinato paese e i ragazzi in partenza per la stessa località, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione. L'Università provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari. UNIFG garantisce supporto pieno ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato prima della partenza di ogni tirocinante tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato e delle sue esigenze, capacità e competenze. L'Università degli Studi di Foggia offre inoltre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Per venire incontro a queste necessità l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro. Tale obiettivo viene perseguito attraverso numerose attività. Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro. (Fonte: Quadro B5 SUA-

CdS).

Il quadro C3 della SUA-CdS evidenzia inoltre come l'attività di tirocinio curriculare sia istituzionalmente disciplinata dai protocolli di intesa con la Regione e dagli accordi con le strutture sanitarie sede del corso, che si configurano come partners della formazione piuttosto che come Enti ospitanti attività di stage. L'integrazione tra attività didattica frontale e attività di tirocinio è costante e quotidiana e coinvolge i dipendenti delle strutture sanitarie sede della formazione pratica che svolgono attività nell'ambito della professione interessata e che partecipano altresì all'esame dei risultati dell'attività didattica e alla progettazione dei percorsi formativi.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non venivano evidenziate criticità e non venivano segnalate proposte per il miglioramento.

L'indagine AlmaLaurea di aprile 2020 riporta i dati sulla condizione occupazionale dei laureati con particolare riferimento al tasso di occupazione, occupati che nel lavoro utilizzano in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea ed il tasso di soddisfazione per il lavoro svolto per i laureati presso l'Università degli Studi di Foggia.

Hanno risposto al questionario n. 225 su 228 laureati con un tasso di compilazione del 98,7%.

Per una migliore confrontabilità della documentazione, sono stati riportati i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea n. 147. Il tasso di occupazione dopo 1 anno dalla laurea è del 74,8%, in decisa crescita rispetto al tasso dello scorso anno (66,7% e del 56% del 2018) e superiore al tasso di occupazione riferito all'Area geografica di riferimento (66,7%), seppure inferiore al tasso di occupazione nazionale (76,7%).

Solo il 4,8% (l'anno scorso il 5,7% ed il 2018 il 3,7%) ha proseguito gli studi iscrivendosi ad un CdL Magistrale, a fronte dell'8,2% a livello nazionale e dell'8,3% a livello dell'Area geografica di riferimento (i dati nazionali e di area geografica sono comunque in riduzione rispetto all'anno scorso).

Laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato sono il 5,4% leggermente inferiore rispetto al 5,9% dell'Area geografica e al 6,3% del dato nazionale.

Di particolare interesse, l'item relativo all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nel lavoro: il 77,8% rispetto al 75,9% dell'anno precedente ha ritenuto molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università, in flessione rispetto al dato nazionale (82,8%) e a quello riferito all'Area geografica di riferimento (79,7%). Infine, la soddisfazione per il lavoro svolto (in una scala da 1 a 10) è 7,9, è leggermente superiore al dato

nazionale 7,8 e a quello riferito all'Area geografica di riferimento (7,7). La retribuzione mensile netta è di 1.250, leggermente inferiore rispetto a quella dell'Area Geografica di riferimento (1.274) ed inferiore a quella riferita all'area nazionale (1.379).

Criticità evidenziate

Nessuno

Proposte per il miglioramento

Nessuno

7. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le schede descrittive dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento del quadro A4.b della SUA-CdS

Criticità evidenziate

nessuna

Proposte per il miglioramento

nessuna

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non venivano evidenziate criticità e non venivano segnalate proposte per il miglioramento.

Le informazioni contenute nelle parti rese pubbliche della SUA-CdS sono compilate in modo esauriente.

La Sua–CdS è reperibile sul sito di University <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/48578#3> e sul sito di Ateneo: https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/27-11-2020/infermieristica_l-snt-1.pdf

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione precedente non venivano evidenziate criticità e non venivano segnalate proposte per il miglioramento.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono facilmente accessibili e coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

La Sua–CdS è reperibile sul sito di University <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/48581> e su quello di Ateneo https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/27-11-2020/infermieristica_l-snt-1.pdf

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
---------------------	--------------------------------------------

Questo quadro può essere compilato qualora la CPDS abbia individuato ulteriori opportunità di miglioramento oltre a quelle eventualmente evidenziate nei quadri precedenti.

Anche in questo quadro, per ogni problema e criticità evidenziata, deve essere riportata l'analisi e la formulazione di proposte per il superamento delle criticità.

Nel commentare ogni punto utilizzare il seguente schema:

<p>Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni</p>
<p>Criticità evidenziate</p>
<p>Proposte per il miglioramento</p>